Grosseto

Il cantautore Hibou Moyen stasera suona nella suggestiva Cava di Roselle

IL CANTAUTORE Hibou Moyen, salirà sul suggestivo palco della Cava di Roselle, oggi alle 22. Il progetto solista di Hibou Moyen, che ha portato nel 2016 alla pubblicazione dell'album «Fin dove non si tocca» (Private Stanze) con la produzione artistica di Uberto Maria Giardini, arriva per regalare al pubblico della Cava un concerto speciale di voce, chitarra acustica piano. La serata è a ingresso libero, con la possibiità di cenare con piatti della tradizione maremmana.

Arezzo

Il re dello swing Paolo Belli con la sua band in concerto al Valdichiana Outlet Village

MUSICISTA, showman specializzato nello swing. Paolo Belli in concerto sabato alle 21 al Valdichiana Outlet Village di Arezzo, evento conclusivo della «Village night». Ma prima, dalle 18, degustazione di vini pregiati e birre artigianali.

MODA & MODI

di Irene Carlotta Cicora

Cercasi piscina trendy disperatamente

SGUAZZA *che ti passa, verrebbe da dire. Perché se quest'estate le temperature hanno toccato picchi da far... rabbrividire, con punte oltre i 40 gradi e un'umidità da sballo, è pure vero che la selezione naturale – anche se, va detto, 2.0 – fa il suo dovere. Così come lo spirito di adattamento. Dalla costa fino ai monti, non c'è giardino o quasi che resista al fascino della piscina gonfiabile: dimensioni no limit. Magari imbandita con fenicotteri giganti e poltroncine con il porta cocktail d'ordinanza. Presto la mattina e tardi la sera, come diceva Neffa, il rinfresco è servito meglio se in compagnia di amici oppure con gli occhi al cielo per intercettare stelle cadenti e il passaggio della Stazione Spaziale Internazionale. C'è anche un'altra moda, che arriva come spesso accade dall'America, e che sta «infestando» i social network. Quella delle piscine fai da te, ricavate da serbatoi d'acqua per bestiame. Il motivo? E' presto detto, tanto da aver incuriosito anche i più avventurosi amanti delle novità dalle nostre parti: sono un'alternativa più resistente alle piscine «fuori terra» in gomma, perché non c'è il rischio che il telone che contiene l'acqua possa bucarsi. Inoltre, sono più grandi delle piscine gonfiabili per i bambini ma costano molto meno delle piscine vere, e comprando una vasca (rotonda o ovale) e interrandola, o inserendola in una piattaforma di legno, si otterrà una piscina di tutto rispetto, anche resistente. Per carità, questa moda delle piscine nel giardino di casa – che di fatto mira a sostituire l'abbonamento mensile a quella tradizionale, all'aperto e magari strapiena – è dedicata anche e soprattutto ai pigri. Quella immensa categoria alla quale, in un modo o nell'altro, per qualche motivo o per qualche capriccio apparteniamo tutti. Va da sé che per chi ha la fortuna di abitare a una distanza dal mare compresa nei 15 minuti di macchina, un bagno lì magari al chiar di luna dà tutta un'altra soddisfazione. E' vero anche che chi invece soffre la distanza dalle spiagge cercherà – e troverà – un po' di pace anche solo inforcando asciugamano e costume da bagno, per poi lasciarsi andare nell'acqua della sua piscinetta privata. Che dà anche tutto il diritto a chiudere gli occhi e sognare di trovarsi, per dire, all'ultimo piano di un grattacielo di Dubai o magari sulle Dolomiti. Insomma, sguazza che ti passa.*

Spoleto - Norcia In mountain bike anche per rinascere

ITINERARIO

TORNA domenica 3 settembre la manifestazione che da 4 anni ripercorre il tracciato della vecchia ferrovia Spoleto - Norcia nata nel 1926, tra le due città umbre e chiusa dopo soli 42 anni di attività. Oltre duemila iscritti per quattro possibilità di percorso e tutte le categorie di utenti: dalle famiglie agli amanti della ciclismo estremo. Obiettivo? Rendere fruibile tutto l'anno una ciclopista dal fascino unico adattissima anche al trekking a piedi e a cavallo. E così, il riscatto dal dopo terremoto passa anche dal turismo senza motore.

Nicola Mastronardi

IL TURISMO "dolce" che aiuta la rinascita. E' anche questo l'edizione 2017 della Spoleto-Norcia in mountain bike, manifestazione che dopo soli 4 anni è già una classica. Anzi: "il più grande evento cicloturistico del centro Italia", come si legge nel sito ufficiale www.laspoletonorciainmtb.it. Surclassato già da due settimane il record di 1420 iscritti dello scorso anno, gli organizzatori si aspettano di superare la cifra dei 2000 partecipanti, exploit possibile visto che le iscrizioni saranno accettate fino alla mattina della partenza e dato il numero attuale di partecipazioni giunto a quota 1740. Una folla di appassionati su due ruote – famiglie, amatori e, per la prima volta, atleti di rango –si riverserà dunque domenica 3 settembre su strade, mulattiere e sentieri dell'Umbria meridionale oltre che sull'acciottolato della vecchia ferrovia che dal 1926 univa Spoleto a Norcia fino alla soppressione del 1968. Un successo che conferma la crescita del fenomeno del viaggiar lento in Italia e, insieme, la voglia di rinascita di un territorio in buona parte interessato dai due terremoti del 2016. La massiccia partecipazione dà forza alle stesse popolazioni residenti e testimonia la validità turistica del progetto – il completamento della percorribilità dell'intero percorso dell'ex ferrovia – che ha già avuto la promessa di finanziamento dalla Regione Umbria per esser almeno iniziato. «La soddisfazione è grande – spiega Luca Ministrini presidente del Comitato organizzatore – perché questo tracciato con il carico di storia e di valenze paesaggistiche che ha, si è dimostrato un grande attrattore turistico nonostante non sia ancora completamente fruibile. Figuriamoci dopo». Il risultato positivo che si riversa anche sul sistema ricettivo visto che a Spoleto, secondo Ministrini, «sono state riempite tutte le camere disponibili. Ora chi di dovere – completa il presidente - dovrà prendere atto di questa realtà cui lavoriamo dal 2010». Come dargli torto? Tornando allo svolgimento della manifestazione, occorre sottolineare come non manchino le novità nell'edizione 2017 per cambiamenti di percorso, che per l'introduzione di una gara che metterà a dura prova anche i più preparati. E' la sezione "Extreme": 65 chilometri e 2200 metri di dislivello, in buona parte sul tracciato dell'ex ferrovia. I partecipanti questa volta potranno scegliere tra quattro percorsi: sono confermati il percorso "Corto" (14 km per grandi e bambini) il "Medio", (di 45 km, adatto a tutti,) e il "Randonnée", agonistico di 135 km per 2700 metri di dislivello. Si attraverserà una terra abitata da gente che vuol farcela nonostante le difficoltà, le lentezze burocratiche e la semiscomparsa del movimento turistico registrato negli scorsi mesi.

TRA LE sue varie forme, il cicloturismo è tra le più adatte alla natura di questi paesaggi come lo sono altre forme di fruizione che vanno dal trekking a piedi a quello a cavallo cui pure il tracciato tra le due cittadine umbre pare particolarmente votato. Senza contare che il percorso è già facilmente collegabile con la cicloturistica che giunge ad Assisi con uno sviluppo complessivo che una volta completato supererà i 130 km. E dunque, tutti in bici domenica, da Spoleto a Norcia, per pedalare, divertirsi ma anche rinfocolare la speranza.